

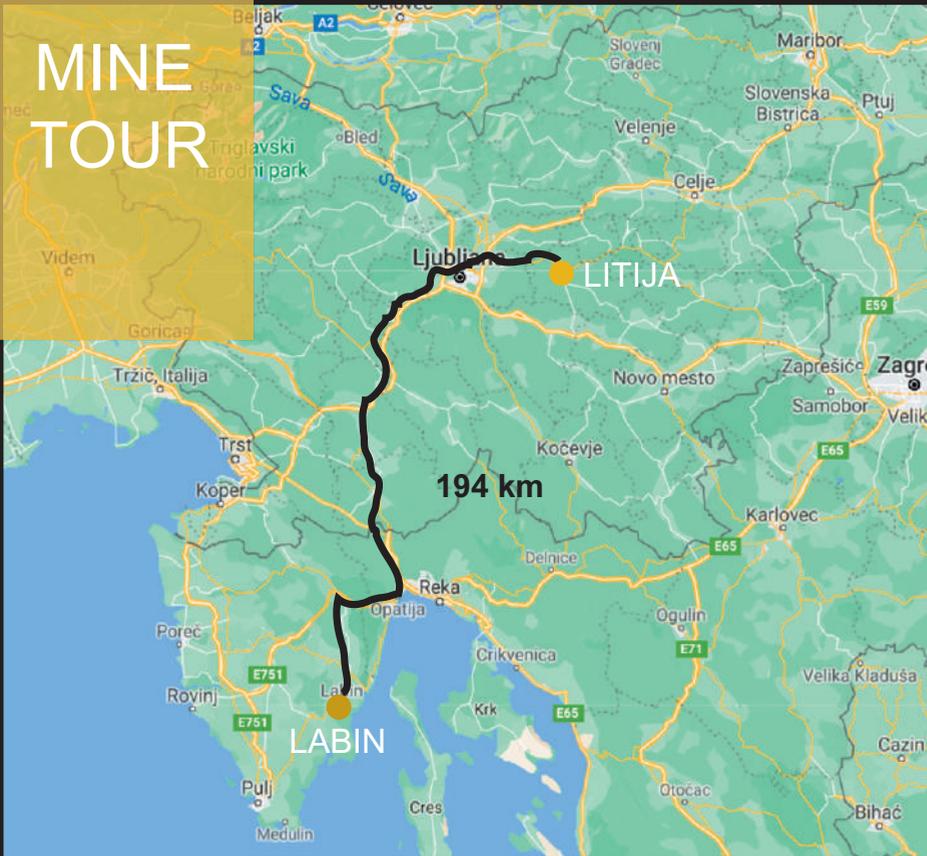


# ALBONA & LITIJA

STORIA DELLE CITTÀ MINERARIE DI



# MINE TOUR



Il ricco patrimonio minerario di Albona e Litija può essere conosciuto attraverso una vasta collezione di oggetti minerari, mappe geologiche e minerarie, documentazione scritta, vecchie cartoline, fotografie e filmati d'archivio che illustrano lo sviluppo dell'attività mineraria in entrambe le città.

Ad Albona, degli attori recitanti vi porteranno indietro nel tempo! Attraverso le storie dei minatori, conoscerete non solo il loro modo di vivere, ma anche diversi fatti storici che hanno portato alla creazione di questa città mineraria. Accompagnati da una guida, a Litija visiterete la miniera di Sitarjevec, scoprirete i segreti del mondo sotterraneo e conoscerete la miniera e il lavoro dei minatori in un ambiente autentico.

Scopri MINE TOUR:

[www.mine-tour.eu](http://www.mine-tour.eu)

[minetourproject](#)

Applicazioni mobili [minetour.app](#)

# ALBONA

vi invita  
a esplorare



La città medievale di Albona si trova nella parte orientale dell'Istria, a soli tre chilometri dal mare. È una cittadina con un ricco patrimonio culturale e storico e con una combinazione unica di bellezze naturali per una vacanza attiva, accompagnata dalle magnifiche sinfonie gastronomiche offerte da numerosi ristoranti e trattorie locali. La città è divisa in due parti: quella antica e quella moderna. La parte antica della città è molto pittoresca e si trova su una collina a 320 m sopra il livello del mare. La parte moderna, situata ai piedi della collina, ha un'architettura molto interessante essendo il riflesso di secoli di attività mineraria. La porta di San Floro rappresenta l'ingresso alla parte antica e alla storia avvincente della città, ovvero la sua tradizione storica e culturale. Intrisa di passato ma con lo sguardo rivolto al futuro, la tradizione di Albona vive tutto l'anno attraverso delle gallerie vivaci, atelier, artigianato tradizionale, piccoli alberghi a conduzione familiare, ristoranti ed enoteche.

## Storia del patrimonio minerario

La popolazione della parte meridionale della regione di Albona ha iniziato l'attività mineraria quasi 400 anni fa. Da allora in poi, l'attività mineraria della zona si sviluppava sempre di più. Ci lavoravano non solo gli abitanti di Albona e dei suoi dintorni, ma anche di tutta l'Istria. L'attività mineraria di Albona ha raggiunto il suo massimo dopo la prima guerra mondiale, quando le miniere di Albona avevano la reputazione come le miniere più moderne dell'Europa, con più di 10.000 lavoratori. La produzione ha raggiunto livelli record nel 1942, con 1.158.000 tonnellate di carbone. Dopo la seconda guerra mondiale, le miniere di carbone istriane hanno svolto un ruolo molto importante nella ricostruzione postbellica. Però, delle grandi riserve di carbone hanno causato un calo della produzione di carbone, per cui negli anni '70 le miniere venivano gradualmente chiuse. La maggior parte delle miniere è stata chiusa negli anni '80, principalmente perché non erano più redditizie, e la produzione mineraria è stata portata avanti dalla nuova azienda Istarski ugljenokopi Tupljak (Miniere istriane Tupljak). Nel 1999, purtroppo, anche loro hanno chiuso lo scavo, chiudendo così l'ultima miniera di carbone della Croazia.



La rivolta armata dei minatori della regione di Albona del 1921, nota come la "Repubblica di Albona", è stata la prima rivolta antifascista organizzata al mondo e il primo esperimento socialista dell'autogoverno operaio nel Mediterraneo. Dopo il loro annuncio riguardante lo sciopero, i minatori hanno preso possesso della miniera e hanno organizzato l'autogoverno, continuando a produrre e vendere carbone per loro stessi e impugnando le armi per difendersi. La "Repubblica di Albona" è durata 37 giorni e ha visto la partecipazione dei minatori appartenenti a vari gruppi etnici: croati, italiani, sloveni, cechi, slovacchi, ungheresi, polacchi. Le origini nazionali non avevano nessuna importanza per la solidarietà degli operai.



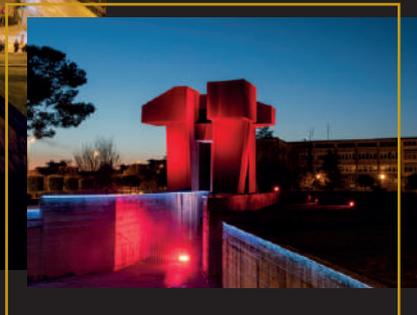
## Tour di Albona con la guida di un minatore e l'interpretazione autentica del patrimonio culturale



Avrete l'opportunità di fare il tour di alcuni dei punti più importanti che riguardano il patrimonio minerario di Albona con la guida del simpatico minatore Mino. Leggete un frammento dei suoi ricordi e immergetevi nel mondo della ricca storia mineraria! Avrete anche l'opportunità di conoscere il coraggioso passato dei minatori della regione di Albona servendovi di una mappa narrativa, camminando o in bicicletta.

## Tour del monumento al Minatore combattente

Cent'anni fa, più precisamente il 2 marzo 1921, i minatori di Albona hanno fatto sciopero e fondato la Repubblica di Albona. Circa seicento minatori si sono riuniti e hanno fomentato la rivolta contro i fascisti. Uno di loro, Giovanni Pippan (Ivan Pipan), è stato brutalmente torturato a Pisino, e poi 600 minatori coraggiosi si sono riuniti e hanno preso possesso delle miniere. Sono riusciti a far saltare in aria gli accessi ai pozzi e così, senza nemmeno rendersene conto, iniziare la prima rivolta antifascista al mondo. Nell'onore degli scioperanti, ma anche di tutti i minatori che hanno dato la loro giovinezza e la loro vita per la miniera, è stato costruito un monumento al Minatore combattente. È il più grande monumento pubblico della regione di Albona, non solo per le sue dimensioni, ma anche per il suo simbolismo. È costituito da 4 martelli che formano un fascio.



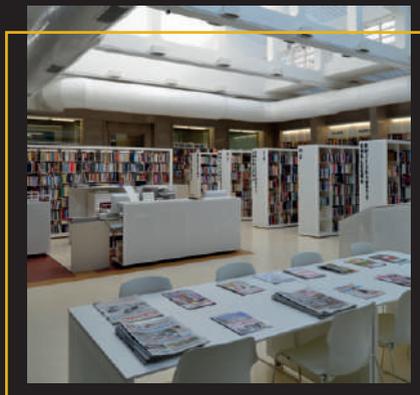


## Tour della Piazza dei minatori di Albona

La piazza della città, di forma allungata e rettangolare, è situata all'incrocio delle due strade principali di Albona. La piazza è in realtà divisa in due aree – quella grande ha una funzione civica, è in primo luogo destinata al commercio, ed è dominata da una sporgente torre angolare – il posto da dove i leader si rivolgevano alle masse. La parte piccola, leggermente rialzata rispetto a quella più grande e separata da essa da un portico con quattro aperture rettangolari, è completamente scolpita in pietra. È la parte dove si trova la chiesa e il suo campanile ha una funzione sacrale. In questa città mineraria tuttora possiamo incontrare dei minatori in pensione e ascoltare le storie che custodiscono dentro. Nella piazza potete trovare anche la mostra di manifesti ATRIUM che analizza le tracce tangibili dei regimi totalitari del XX secolo ad Albona e la chiesa di San Francesco, costruita in onore di San Francesco d'Assisi.

## Tour della Biblioteca civica

La biblioteca civica (recentemente rinnovata) si trova nell'edificio amministrativo dell'IUR (Istarski ugljenokopi Raša – Miniere istriane Arsia). Nella biblioteca è possibile visitare il cinema POP UP e guardare diversi documentari sull'attività mineraria. Sopra la biblioteca c'è uno spazio moderno di coworking della Città di Albona, decorato nello stesso stile. Vicino alla biblioteca c'è anche il Bagno Grande che fungeva da guardaroba, e la Lamparna, luogo dove i minatori prendevano e restituivano i caschi, le lampade, e gli attrezzi. Ulteriori informazioni sulla "Repubblica di Albona" sono disponibili all'interno della mostra all'aperto davanti alla Biblioteca civica.



## Tour di Šoht



Šoht è oggi uno dei monumenti più belli del ricco passato minerario della zona di Albona. È una torre d'acciaio che con il passare degli anni è diventata simbolo di Albona e dei suoi abitanti. Šoht è divenuto operativo nel 1940, quando è iniziata la produzione nello scavo di Albona. Nella parte superiore di Šoht si trovano due ruote assai grandi, che giravano contemporaneamente, una avanti e l'altra indietro, per la salita e la discesa dei vani dell'ascensore. I vani, a tre livelli, trasportavano i minatori (16 per ogni livello), carrelli pieni o vuoti e altri materiali. Le guide del pozzo verticale erano realizzate con un legno speciale (larice) che si era dimostrato il più sicuro in caso di frenata. La fune dell'ascensore, costituita da fili di acciaio intrecciati, veniva ispezionata e lubrificata tutti i giorni. L'altezza di Šoht è di 30,93 metri, mentre la profondità del pozzo verticale è di 570 m.



## Tour del paesino Vilete

Il nome "Vilete" veniva usato per gli edifici che offrivano un maggiore comfort, costruiti per i dirigenti della miniera, e deriva dalla parola italiana villette che significa "piccole ville". Ogni edificio era collegato al sistema di acqua calda centrale della miniera, e le stanze venivano quindi riscaldate da termosifoni, all'epoca una novità piuttosto sofisticata. L'interno delle quattro villette è stato disegnato appositamente per i direttori della miniera. Le villette avevano due appartamenti con quattro camere da letto e circa 100 m2 di spazio al pianoterra e al primo piano.

## Tour del Museo popolare di Albona

Il Museo popolare di Albona si trova nel centro storico della città di Albona, all'interno del palazzo barocco Battiala-Lazzarini. La più grande attrazione del Museo di Albona è la rappresentazione fedele dei corridoi della miniera con 150 metri di lunghezza, situati nel seminterrato dell'edificio. La rappresentazione include tutti gli elementi caratteristici della miniera, compresi i suoni originali registrati nella miniera vera e propria. Durante la costruzione di questa miniera si teneva conto delle dimensioni della miniera originale. Di conseguenza, la prima parte della ricostruzione è facilmente percorribile, ma a partire dalla sua metà, il soffitto si abbassa sempre di più e il passaggio diventa sempre più stretto, motivo per cui vi suggeriamo di indossare caschi protettivi. Le dimensioni dei corridoi della miniera rievocano fedelmente tutta la gravosità e atrocità dell'attività mineraria. All'inizio del 2020, è stata attrezzata e allestita anche la Sala di informazione e interpretazione dedicata alla storia delle attività minerarie, nella quale il patrimonio minerario viene presentato in modo innovativo.



## Patrimonio e tradizione minerari

Per vivere appieno il patrimonio minerario, vi presentiamo il nostro elenco di ristoratori e artigiani della regione di Albona che offrono diversi prodotti legati all'attività mineraria, per esempio la pizza nera, la merenda mineraria, il Karbon gin, diverse opere d'arte e souvenir che potete portare a casa a ricordo dell'avventura mineraria vissuta ad Albona.



**Caffè & Ristorante Velo Kafe**, Titov trg 12, Labin – Krafi (tipo di pasta) di Albona e risotto al nero di seppia

**Pizzeria Napoli**, Titov trg 7 – Pizza Carbon 1921 e Merenda mineraria

**Caffè Karbon**, Zelenice 11 – Premium gin istriano (Karbun)

**Pizzeria Pineta**, Zelenice 18 – Pizza Kova je naša (La miniera è nostra) e Labinka (Albonese)

**Hotel Villa Annette**, Raška 24, Rabac (Porto Albona) - Storia mineraria dell'olio d'oliva Villa Annette Selection e Pasutice (tipo di pasta) minerarie con sardine salate e baccalà

**Galleria Alvona & Art Studio di Vinko Šaina**, G. Martinuzzi 15, Labin (Albona)– Fogli grafici "Orizzonti lontani"

**Negoziò di souvenir Merania**, 1. maja 4, Labin (Albona) – Souvenir minerari autoctoni





Suggerimenti sui  
posti da  
**VISITARE**

**Porto Albona** è situata a soli cinque chilometri da Albona ed è la località turistica più importante della costa orientale della penisola istriana. È anche famosa come “La perla del Quarnero”.

🌐 [www.rabac-labin.com/hr/2-rabac](http://www.rabac-labin.com/hr/2-rabac)

### Casa mineraria “ARSIA”

Il ricco patrimonio della vita dei minatori viene autenticamente presentato nel Centro Arsia, un piccolo museo dell’attività mineraria. Il museo si trova nella Piazza di Arsia e offre ai visitatori un’esperienza unica del lavoro e della vita dei minatori di Arsia.

🌐 <https://tz-rasa.hr/kovarska-kuca-arsia/>

### Sentiero di Sentona

Questo sentiero, lungo quasi due chilometri e mezzo, si estende lungo la strada principale, per tutta la lunghezza di Porto Albona, dai piedi della città vecchia fino alla baia di Maslinica nel golfo di Porto Albona. È ricco di ruscelli e rapide, e la sua attrazione più importante sono le cascate alte diversi metri che si riversano sulle sinuose barriere di travertino.

🌐 [www.rabac-labin.com/hr/165-sentonina-staza-labin-rabac](http://www.rabac-labin.com/hr/165-sentonina-staza-labin-rabac)

**Arsia** è la cittadina più “giovane” dell’Istria, la cui storia comincia negli anni ‘30 del Novecento. La città è nata al fine di soddisfare le esigenze della miniera nella valle del ruscello Krapan. In questa giovane città, le case degli operai situate lungo due strade parallele si incontrano nella piazza con la chiesa a forma di un vagone rovesciato e il campanile a forma di lampada da minatore.

🌐 [www.istra.hr/hr/destinacije/rasa](http://www.istra.hr/hr/destinacije/rasa)

**Parco Sculture di Dubrova**, è uno dei parchi di sculture più belli della Croazia, il quale offre un’esperienza unica di arte e natura in una galleria all’aperto che si estende per 33 ettari ed è in parte circondata da un muretto a secco, con valli naturali e una ricca e diversificata flora mediterranea.

🌐 <https://parkdubrova.eu/>

La regione di Albona è ricca di **piste ciclabili** tra cui le più interessanti sono: Bella Vista, Teran (Terrano), Bistrootka (Lucia dagli occhi limpidi), Istarski razvod (Atto di confinazione istriana) e Liburnija (Liburnia).

🌐 [www.rabac-labin.com/hr/176-biciklizam](http://www.rabac-labin.com/hr/176-biciklizam)

**INFO**

Ente del turismo della Città di Albona  
Ulica Alda Negrija 20, Labin (Albona)  
00 385 (0)52 855 560  
tzg.labin@pu.t-com.hr

🌐 [www.rabac-labin.com](http://www.rabac-labin.com)  
f [visitLabinRabac](#)  
📷 [visitlabinrabac/](#)



# LITIJA

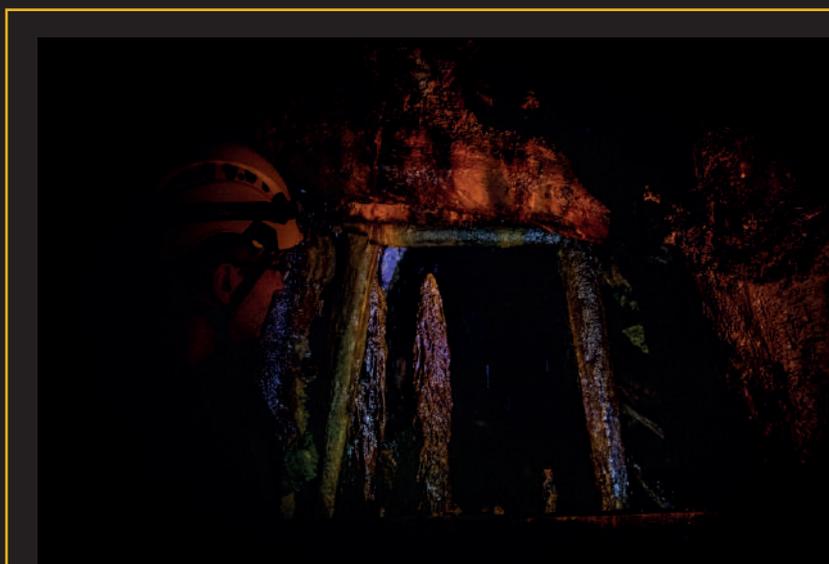
vi invita a  
esplorare

Il mondo collinare che circonda Litija è ricco di giacimenti di minerali metallici che in passato si scavavano in diversi luoghi, tra cui il più importante è la miniera di Sitarjevec nelle immediate vicinanze della città di Litija. L'attività mineraria di questa zona ha una ricca tradizione – i reperti più antichi risalgono all'epoca dei Celti. Anche i Romani hanno lasciato le loro tracce nella zona, e la prima fonte scritta sull'attività mineraria risale al 1537. Il polistorico Janez Vajkard Valvasor, che ha vissuto e lavorato nella vicina fortezza di Bogenšperk, ha scritto dell'importanza della miniera nella sua opera *La gloria del Ducato di Carniola*. La miniera aveva un ruolo importante anche nel XIX secolo, quando l'attività mineraria si concentrava principalmente sull'estrazione di mercurio e piombo. Dopo la seconda guerra mondiale, e fino all'abbandono dei lavori minerari nel 1965, si estraeva prevalentemente il minerale di barite. Anche la cultura delle situle e la vecchia situla scoperta nel vicino paesino di Vače può essere collegata con l'attività mineraria nella miniera di Sitarjevec. È molto interessante anche il tolar di Sitarjevec, una moneta d'argento di Sitarjevec coniata nella zecca di Vienna. Litija invita i suoi visitatori a fermarsi anche in città dopo aver visitato la miniera, e visitare il museo della città, la Chiesa di San Nicola e il monumento di Plečnik nelle immediate vicinanze della chiesa. Il paesaggio dinamico della zona offre molte opportunità per escursioni e ricreazione. L'intera zona è ricca di sentieri escursionistici, piste ciclabili e sentieri equestri, e la città è anche collegata al sistema ferroviario del paese.



## Miniera di Sitarjevec

- È una delle miniere più antiche dell'Europa.
- La collezione di più di 60 minerali diversi contribuisce alla sua eccezionale varietà di colori.
- Contiene delle uniche stalattiti di limonite.
- Ha quasi 500 m di trincee che si possono visitare, con contenuti ricchi e l'esposizione ancora più ricca.
- Ospita anche il pipistrello FERRO DI CAVALLO MINORE – RHINOLOPHUS HIPPOSIDEROS.



## Museo sotterraneo della miniera di Sitarjevec

La miniera di Sitarjevec sita a Litiija si sta trasformando in un museo sotterraneo moderno i cui contenuti offrono ai visitatori l'opportunità di conoscere la diversità del patrimonio geologico della zona e il mondo dei pipistrelli, ragni e funghi, nonché la ricchezza della tradizione mineraria. L'esposizione museale si basa sulle caratteristiche spaziali dell'architettura sotterranea, con un accento sui dettagli di cinabro che, come un filo rosso, si estende da davanti all'ingresso dove è posizionato il pilastro informativo, fino alla parte interna della miniera. I visitatori esplorano la sua sorprendente varietà di colori in uno spazio umido, freddo e buio, a contatto con l'ambiente dove si sono formati rocce e fossili, con dei bellissimi gioielli, ascoltando le storie su varie tecniche di tintura tessile. Nella parte inferiore della miniera potrete esplorare anche delle eccezionali stalattiti di limonite e vedere il fango di limonite, un ottimo pigmento naturale.



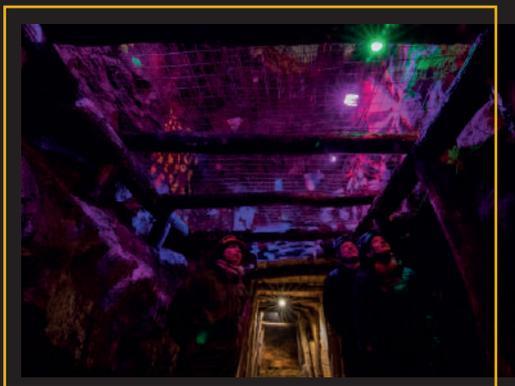
## Minerali nella miniera di Sitarjevec

La miniera di Sitarjevec è un giacimento polminerale con un'eccezionale diversità minerale. La miniera contiene più di sessanta minerali diversi, tra cui quelli più importanti sono galena, sfalerite, cinnabarite, calcopirite e barite. I cristalli di cinnabarite di dimensioni non superiori a 6 cm e gli accumuli di cristalli di cerussite di dimensioni di 10 cm o più sono stati inseriti nell'elenco del Patrimonio mondiale mineralogico, come i cristalli più grandi dell'epoca. Una rarità mineralogica su scala mondiale sono i pezzi di piombo nativo. Il diaspro ematite, una pietra semipreziosa che sorprende con il suo colore rosso e grigio, è ottimo per la levigatura di gioielli.



## Varietà di colori della miniera di Sitarjevec

La miniera di Sitarjevec è estremamente pittoresca. Il colore giallo caldo del pigmento di ferro – ocre naturale – è presente in tutta la miniera, nelle parti laterali della trincea di uscita e lungo il soffitto, nonché nella trincea principale, dove si può vedere anche lungo il fondo sotto forma di fango minerario. Il pigmento si può usare nella pittura e nella tintura di tessuti, il che i visitatori possono imparare attraverso l'esposizione nella trincea di uscita. Oltre al gombo, nella pittura vengono utilizzati anche l'ematite rossa e la barite bianca. I colori di Sitarjevec creano un'atmosfera speciale, espressa dagli artisti con delle insolite luci (luciole) appese sotto il soffitto del pozzo minerario.



## Storie del nano di Sitarjevec

Esplorate il mondo sotterraneo in compagnia del dispettoso nano Sitarjevček che accompagnava sempre i minatori mentre lavoravano nelle trincee, nel bene e nel male! I piccoli possono conoscere la miniera e le storie interessanti dei minatori in modo giocoso e divertente, e avranno l'opportunità di conoscere pure gli abitanti della miniera: i pipistrelli e diversi tipi di minerali.



## Museo della città di Litija

Il Museo della città di Litija è un posto dove i visitatori possono conoscere le bellezze dell'ambiente naturale e la diversità della storia e del patrimonio del comune, nonché ottenere informazioni sull'impatto dell'attività mineraria sullo sviluppo dell'intera zona: sul suo ambiente naturale, stato sociale e cultura.



La sala multimediale chiamata "Esplora Litija" presenta l'offerta turistica di Litija in modo moderno. Oltre alla raccolta sull'attività mineraria e sulla ferrovia, è esposta pure l'unica raccolta sul traffico fluviale della Slovenia, nonché la ricostruzione di una cella di prigione.

[www.muzejlitija.si](http://www.muzejlitija.si)  
Mestni muzej Litija, Cesta komandanta Staneta 2, 1270 Litija

## Cucina impressionante

Avrete l'opportunità di assaggiare i piatti preferiti dei minatori, barcaioli e le loro famiglie. Tre ristoratori locali hanno unito il patrimonio culinario della zona a moderni approcci culinari e creato tre diversi menù tematici che avrete l'opportunità di assaggiare! Potete scegliere tra:



### Trattoria Kuhla

Spodnji Log 25, 1282 Sava

**Pranzo tipico di Sitarjevec**, la cui versione moderna include una focaccia con ciccioli, la pancetta nell'impasto di grano saraceno accompagnata da una fettina di mela, mousse al rafano e composta calda di mele e prugne.

Le **"fette impanate"** sono due fette di pane tostato ripiene di marmellata di prugne e condite con mousse di prugne, biscotti di grano saraceno, una fettina di pera e delle pere secche al cioccolato.



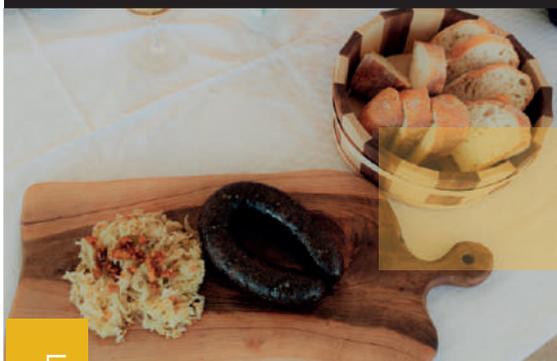
### Konačište Kimovec

Zg. Hotič 15, 1270 Litija

**Colazione tipica** della zona di Litija e i suoi dintorni: potizza, čežana (salsa di mele, nota del traduttore) o šmarn (frittata dolce, nota del traduttore).

**Versione invernale:** stufato di coniglio, polenta di grano saraceno e pehtranka (potizza di dragoncello).

**Versione estiva:** coniglio fritto, insalata di patate e čežana di stagione.



### Caffetteria e trattoria Pri mostu

Ljubljanska cesta 1, 1270 Litija

**Zuppa di maiale con tagliatelle fatte in casa**, sanguinaccio con crauti e ciccioli, ocvirovka (potizza di ciccioli) fatta in casa. La versione vegetariana include la zuppa di funghi, crauti, polenta di grano saraceno e ocvirovka vegetariana. La zuppa viene servita in una vecchia ciotola per zuppa, la portata principale su un tagliere in legno, e la potizza con la salsa di ciccioli su una bellissima tavoletta di legno.

## Oggetti d'artigianato

I proprietari della fattoria Škunder che include anche un laboratorio di ceramica sono molto orgogliosi del loro granaio di oltre duecento anni e del grande fienile topolar (fienile doppio, nota del traduttore). Anche delle insolite sculture in legno e pietra legate al passato della famiglia Škunder stupiscono i visitatori. La fattoria sta diventando sempre più riconoscibile per la sua offerta di prodotti boutique di spelta, aronia e lavanda. Per ricordare gli oggetti d'artigianato e la visita alla miniera di Sitarjevec, avrete l'opportunità di creare un semilavorato in argilla a forma di lanterna – una lampada a carburo su una tavoletta di argilla. Avrete a disposizione diversi colori acrilici, compresi i colori naturali della miniera di Sitarjevec.

Il simbolismo del prodotto è legato al tema minerario, in quanto la lampada a carburo era la tipica lampada utilizzata nella miniera di Sitarjevec.



### Fattoria Pri Škunder

Slivna 13d, 1252 Vače

[www.keramikabarbara.si/index.php/moj-kraj.html](http://www.keramikabarbara.si/index.php/moj-kraj.html)



# Suggerimenti sui posti da VISITARE

**GEOSS** (Vače) Centro geometrico della Slovenia, baricentro della Slovenia: GEOSS è il cuore della Slovenia, simbolicamente segnato da un obelisco e il simbolo del nostro paese.

<http://geoss.eu/>

**La SITULA DI VAČE** (Cleniča) Vače è uno degli scavi più famosi di Vače e della Slovenia. Questa opera d'arte, molto probabilmente creata a cavallo tra il VI e il V secolo a.C., riflette l'influenza tradizionale del mondo mediterraneo. Solo poche situle hanno dei ricchi ornamenti realizzati con la tecnica della toreutica (lavorazione tramite il cesello, lo sbalzo e l'incisione), come quelli presenti sulle situle di Vače.

## TERRA DELLE CARBONAIE

(Dole pri Litiji)

La tradizione delle carbonaie e della cottura del carbone viene preservata nella zona da oltre 100 anni. Avrete l'opportunità di vedere come vivono le famiglie che si occupano della cottura del carbone nelle fattorie della zona, le quali fanno parte del percorso educativo delle carbonaie, e dove la tradizione delle carbonaie è ancora viva.

[www.dole.si](http://www.dole.si)

## PARCO AVVENTURA GEOSS

(Slivna) Il Parco avventura GEOSS è il più grande parco avventura della Slovenia. Si trova nel paese di Slivna, nelle immediate vicinanze del Centro geometrico della Slovenia.

Il Parco vi offre la possibilità di misurarvi con sette sentieri escursionistici di diversi gradi di difficoltà, da 1 a 25 metri di altezza, e i più coraggiosi avranno anche l'opportunità di misurarsi con la discesa gigantesca del Parco, lunga 915 metri. Vi offriamo anche una rapsodia forestale per i sensi e delle esperienze indimenticabili tra gli alberi.

<https://www.pustolovski-park-geoss.si/>

## GHIAIA DELLA SAVA

Nella caserma dei vigili del fuoco a Breg pri Litiji si possono vedere più di 300 esemplari caratteristici e unici di rocce del ricco patrimonio geologico del bacino del fiume Sava. Gli esemplari esposti sono classificati in base alla modalità e all'ambiente di provenienza. Dal 2019, la collezione è anche accompagnata da un'esposizione sugli uccelli che vivono lungo il fiume Sava. Durante la visita, avrete l'opportunità di sentire e riconoscere il canto degli uccelli.

<https://www.pms-lj.si/si/razstave/arhiv/savski-prodniki>

## INFO

Centro informazioni turistiche (CIT) di Litija  
Valvazorjev trg 10, 1270 Litija  
070 700 484, 059 940 503  
[info@visitlitija.si](mailto:info@visitlitija.si)

[www.litija.si](http://www.litija.si)

Turismo Litija  
Rudnik Sitarjevcev Litija

Litija si può raggiungere:

in macchina: [krajji.eu/city\\_distance/litija/ljubljana/slo](http://krajji.eu/city_distance/litija/ljubljana/slo)

in treno: [www.slo-zeleznice.si/sl/](http://www.slo-zeleznice.si/sl/) In bicicletta: [www.sloveniaholidays.com/kolesarske-poti/ob-savi-od-litije-do-ljubljane](http://www.sloveniaholidays.com/kolesarske-poti/ob-savi-od-litije-do-ljubljane)

Orario di lavoro del CIT di Litija:

Lunedì, Giovedì, Sonntag: chiuso,  
Martedì: dalle 10:00 alle 16:00

Mercoledì: dalle 09:00 alle 17:00 Venerdì: dalle 09:00 alle 15:00

Sabato: dalle 09:00 alle 12:00

Tour della miniera:

Giovedì e venerdì dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00,  
sabato dalle 9,00 alle 12,00, domenica dalle 15,00 alle 18,00.

Il tour della miniera è possibile previo accordo presso il CIT, mentre per i gruppi è possibile organizzarlo in qualsiasi momento, previo accordo.

# MINE TOUR Progetto:

Titolo del progetto:  
Conservazione attiva e valutazione del patrimonio naturale e culturale delle miniere e delle miniere per lo sviluppo del turismo sostenibile - MINE TOUR

Obiettivi del progetto:  
Il progetto MINE TOUR affronta la sfida del potenziale turistico inutilizzato del patrimonio minerario, vale a dire il monumento naturale della miniera Sitarjevec a Litija e il monumento culturale Šoht a Labin. Lo scopo del progetto è preservare attivamente il patrimonio minerario sviluppando nuovi prodotti turistici transfrontalieri sostenibili. Il cambiamento si riflette in una migliore accessibilità e visibilità delle miniere per una migliore esperienza del patrimonio, maggiori visite e maggiore attrattiva dei monumenti. I monumenti del patrimonio minerario vengono valorizzati con contenuti che offrono una ricca esperienza, e allo stesso tempo, attraverso il restauro, garantiscono la conservazione dei monumenti per le generazioni future.

Durata del progetto: 01.09.2018 – 30.04.2021

Valore progetto:  
1.144.622,45 € (FESR: 972.929,08 €)

Partenariato:

Grad Labin, HR (Lead partner)  
Občina Litija, Slovenija, SI  
Razvojni center Srca Slovenije, Slovenija, SI  
Zavod za gradbeništvo Slovenije, Slovenija, SI  
Turistička zajednica Istarske županije, HR  
Labin Art Express XXI, HR  
Turistična zveza Slovenije, SI

Partner associati: Turizem Ljubljana, Društvo za razvoj in varovanje Sitarjevca, Turistička zajednica Grada Labina



**Interreg**  
**SLOVENIA – CROATIA**  
European Union | European Regional Development Fund



COLOPHON

Nome: LA STORIA DELLE CITTÀ MINERARIE DI ALBONA E LITIJÀ

Editore: Comune di Labin e Comune di Litija

Autori: collaborazione dei partner di Mine Tour

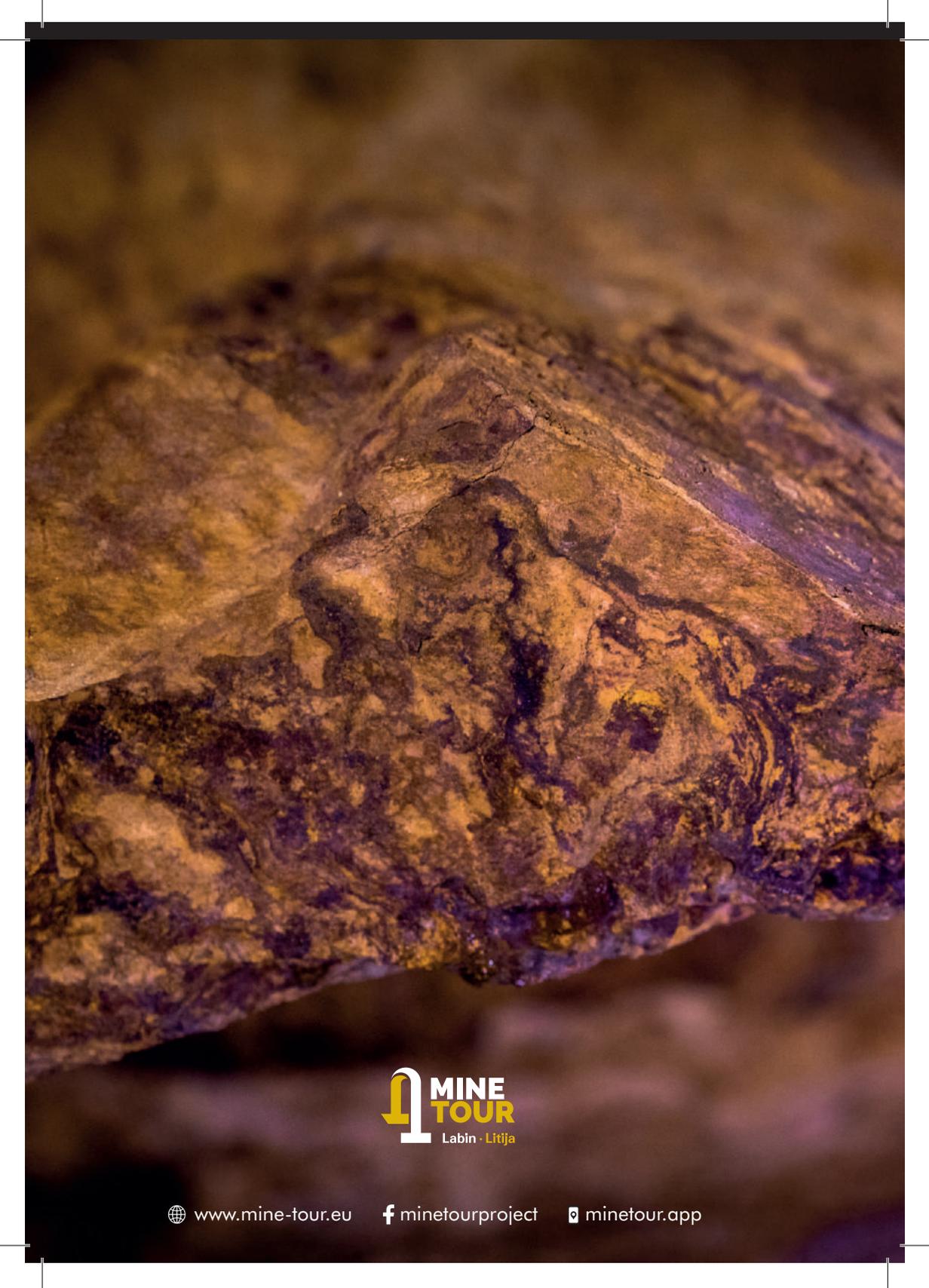
Foto: archivio del comune di Labin, archivio del comune di Litija, archivio del Razvojni center Srca Slovenije

Progetto: Kaja Kreativa, Kaja Bučar s.p.

Stampa: RB Grafika, Rok Borštnar s.p.

Circolazione: 500 copie number di copie Litija 2021

La pubblicazione è cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del programma Interreg V-A Slovenia-Croazia 2014-2020.



 [www.mine-tour.eu](http://www.mine-tour.eu)

 [minetourproject](https://www.facebook.com/minetourproject)

 [minetour.app](https://apps.apple.com/app/minetour/id1441111111)